



UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Ufficio Missionario Diocesano – Como

**3° INCONTRO DI FORMAZIONE
PER COMMISSIONI, GRUPPI E ASSOCIAZIONI MISSIONARIE
6° anno – dicembre 2011 TESTIMONI DI DIO**

“...Di me sarete testimoni fino ai confini della terra” (At 1,8)

Filippo: testimone docile allo Spirito Santo At 8,4-8; 26-40



Pregheiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Vento del Suo Spirito che soffi dove vuole, libero e liberatore,
vincitore della legge, del peccato e della morte... Vieni!

Vento del Suo Spirito che alloggiasti nel ventre e nel cuore di
una cittadina di Nazaret... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti impadronisti di Gesù per inviarlo ad
annunciare la Buona Novella ai poveri e la libertà ai prigionieri... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti portasti via nella Pentecoste i
pregiudizi, gli interessi e la paura degli Apostoli... Vieni!

Vento del Suo Spirito che spalancasti le porte del cenacolo perché
la comunità dei seguaci di Gesù fosse sempre aperta al mondo,
libera nella sua testimonianza e invincibile nella sua speranza... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti porti via sempre le nuove paure della
Chiesa e bruci in essa ogni potere che non sia servizio fraterno
e la purifichi con la povertà e con il martirio... Vieni!

Vento del Suo Spirito che riduci in cenere la prepotenza, l'ipocrisia
e il lucro e alimenti le fiamme della Giustizia e della liberazione
e che sei l'anima del Regno... Vieni!

Vieni o Spirito perché siamo tutti vento nel tuo Vento, vento del tuo
vento dunque eternamente fratelli. (Pedro Casaldaliga)



UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Introduzione

A) Guardiamo la realtà

Per il confronto:

- 1) Quali esperienze missionarie abbiamo vissuto e vogliamo condividere?
- 2) Ci sono oggi luoghi, persone, contesti non ancora raggiunti dall'annuncio evangelico?
- 3) Nell'ambiente in cui vivi ti senti solo nell'annuncio del Vangelo? Racconta

B) In ascolto della Parola di Dio

8 *4 Quelli però che erano stati dispersi andavano per il paese e diffondevano la parola di Dio.*

5 Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo. 6 E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo sentendolo parlare e vedendo i miracoli che egli compiva. 7 Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati. 8 E vi fu grande gioia in quella città...

26 Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». 27 Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, 28 se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. 29 Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti, e raggiungi quel carro». 30 Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». 31 Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. 32 Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

*Come una pecora fu condotto al macello
e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa,
così egli non apre la sua bocca.*

*33 Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato,
ma la sua posterità chi potrà mai descriverla?
Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita.*

34 E rivoltosi a Filippo l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». 35 Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù. 36 Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?». 37 Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. 39 Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino. 40 Quanto a Filippo, si trovò ad Azoto e, proseguendo, predicava il vangelo a tutte le città, finché giunse a Cesarèa.

Per il confronto:

- 1) Che cosa ti attrae della Parola ascoltata?
- 2) Quali tratti missionari emergono dalla figura di Filippo?
- 3) Quali sentimenti avrà provato Filippo nelle fasi del suo annuncio?



UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

C) La vita alla luce della Parola

Per il confronto:

- 1) Filippo, mosso dallo Spirito passa dalle folle di Samaria alla strada deserta. Quali condizioni interiori permettono una tale docilità allo Spirito?
- 2) Come ti poni nei confronti di persone che, come l'eunuco vivono un atteggiamento di ricerca?
- 3) Identifichiamoci nell'eunuco, evangelizzato ed evangelizzatore, e in Filippo.
Chi sono quelle persone che si sono fatte vicine per aiutarmi a capire meglio il Vangelo?
Quale desiderio e/o esigenza per comprendere meglio la Parola?
Quale stile colgo per essere compagno di viaggio di chi è in ricerca o non conosce il Vangelo?

Pregiera finale

Signore Gesù Cristo, che hai voluto condividere la nostra vita e, ritornato al Padre, hai aperto agli uomini l'eterna dimora, fa' che, camminando senza colpa sul sentiero dei tuoi precetti, veniamo ad abitare per sempre sul tuo monte santo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

La Parola da leggere e da meditare: Atti 8-10

Dal libro dei Proverbi

Favo di miele sono le parole gentili, dolce per il palato e medicina per le ossa (Pr 16,24)